



Comunicato stampa

MUNDYS APPROVA LA RELAZIONE ANNUALE INTEGRATA 2022

- ✓ La Società punta a diventare leader globale nei servizi di mobilità integrata e sostenibile
- ✓ Andrea Mangoni primo Amministratore Delegato di Mundys
- ✓ Traffico autostradale in crescita (+8 vs 2021 e +4% vs 2019) con recupero in tutti i paesi in cui opera il Gruppo
- ✓ Traffico aeroportuale in forte miglioramento (+119% vs 2021) sebbene ancora inferiore ai livelli pre-pandemia (-30% vs 2019)
- ✓ Ricavi a 7,4 miliardi di euro (+16% vs 2021)
- ✓ EBITDA pari a 4,5 miliardi di euro (+12% vs 2021)
- ✓ FFO pari a 3,1 miliardi di euro (+5% vs 2021)
- ✓ Investimenti pari a 1,3 miliardi di euro (+30% vs 2021)
- ✓ Debito finanziario netto pari a 19,7 miliardi di euro (-10,2 miliardi di euro rispetto a fine 2021) che recepisce gli effetti delle cessioni di ASPI e Hochtief
- ✓ Rating finanziari in miglioramento: S&P (BB+), Fitch (BB+) e Moody's (Ba1)
- ✓ Sostenibilità: risultati in linea con gli obiettivi del Piano e ESG rating best-in-class per MSCI, Sustainalytics, Moody's ESG e Carbon Disclosure Project (CDP)

Dati economico, finanziari e patrimoniali al netto del contributo di Autostrade per l'Italia (ASPI) ceduta a maggio 2022

Investor Relations

e-mail: investor.relations@mundys.com

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@mundys.com

www.mundys.com

Roma, 4 aprile 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di Mundys S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza dell’Ambasciatore Giampiero Massolo, ha esaminato e approvato la Relazione Annuale Integrata 2022 che include il progetto di bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato di Mundys S.p.A., nonché la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2022. I documenti saranno pubblicati entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, unitamente al parere del collegio sindacale ed agli esiti dell’attività di revisione in corso di svolgimento.

Mundys, Improve Moving Life

La nascita di Mundys è il frutto di un profondo processo di trasformazione, a cui ha fatto seguito la conclusione dell’offerta pubblica di acquisto promossa da Edizione e Blackstone in collaborazione con Fondazione CRT, nel segno di una forte discontinuità.

Il rinnovato assetto azionario, insieme a un nuovo management, sono i cardini su cui si basa la nuova realtà industriale di Mundys, le cui linee guida di sviluppo guardano all’internazionalizzazione e alla conquista del primato globale sul fronte della gestione infrastrutturale e dei servizi di mobilità integrata e sostenibile.

L’obiettivo strategico di Mundys è di proseguire nella crescita e nello sviluppo del Gruppo, investendo in infrastrutture sostenibili (in primis aeroporti e reti autostradali) e in innovazione tecnologica, accompagnando le persone durante tutte le fasi del proprio viaggio, sia urbano che a lungo raggio, attraverso servizi di qualità e attenti al rispetto dell’ambiente, sviluppando un sistema di mobilità integrata in grado di migliorare l’attrattività dei territori e semplificare la vita delle persone in movimento.

Mundys è una parola dalla forte assonanza latina, che richiama la globalità. Il suo simbolo racchiude i flussi e il dinamismo dei viaggiatori, mentre le cromie rappresentano due caratteristiche fondanti del nuovo corso della holding, e cioè l’innovazione e l’attenzione all’ambiente. La campagna di comunicazione del nuovo brand, in 4 lingue, ha coinvolto attivamente le principali asset companies del Gruppo.

Andrea Mangoni primo amministratore delegato di Mundys

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle dimissioni del Consigliere Andrea Pezzangora, ha convocato l’assemblea del 28 aprile altresì per integrare il Consiglio di Amministrazione, consentendo così allo stesso, che si riunirà in pari data, di provvedere alla nomina del Dr. Andrea Mangoni quale amministratore delegato.

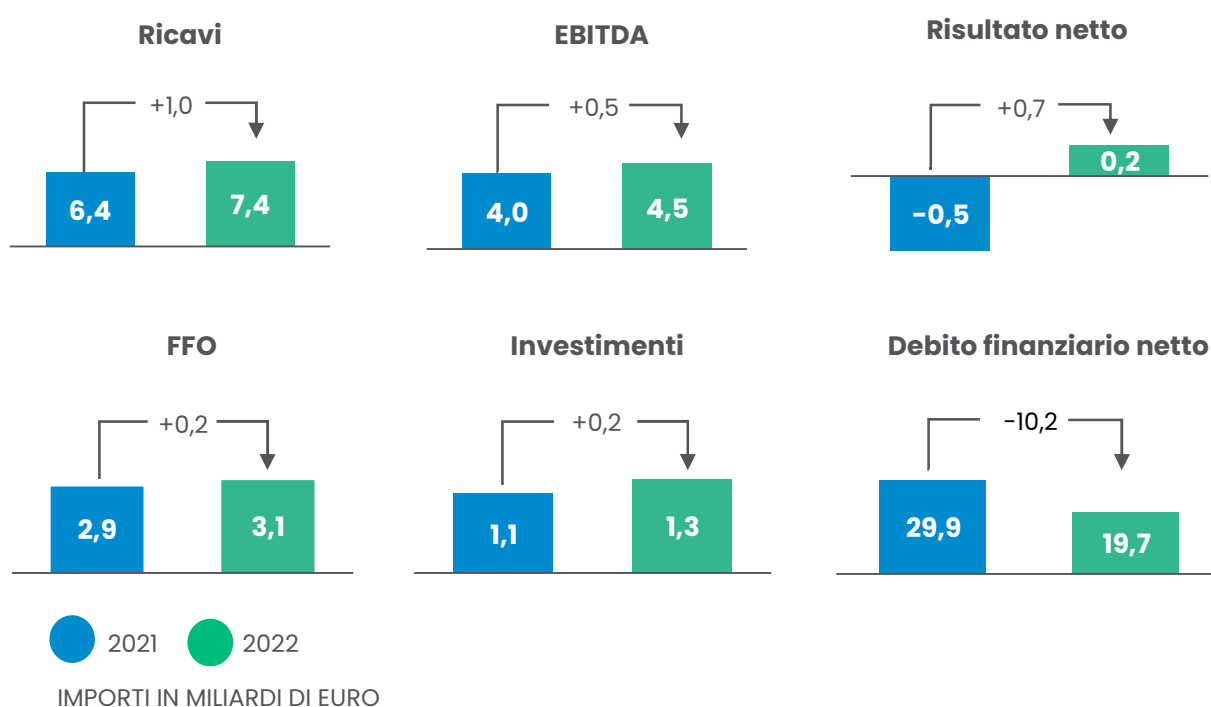
Andrea Mangoni è un manager di grande esperienza sul fronte sia industriale, che finanziario. Ha lavorato per oltre 25 anni ai massimi livelli in diversi settori infrastrutturali, dall’energia alle infrastrutture di trasporto, dalla gestione idrica alle telecomunicazioni, maturando un’ampia esperienza internazionale. Ha un solido track record in termini di capacità di trasformazione e innovazione di grandi gruppi industriali.

E’ stato, in una prima fase, Cfo e poi Ceo di Acea, di cui ha curato l’IPO e sviluppato il piano di investimenti nel settore energetico. In Telecom Italia ha lavorato come Cfo e General Manager delle attività internazionali del Gruppo, basate prevalentemente in Argentina e Brasile. Ha inoltre ricoperto l’incarico di Ceo di Sorgenia, realizzando un vero e proprio turnaround della compagnia, attraverso una completa riorganizzazione del business. E’ stato Ceo di doValue, società dalla quale si è dimesso con efficacia dal 27 aprile 2023, portando

da 30 a 160 miliardi di euro il valore degli asset in gestione. Da aprile a dicembre 2022 ha fatto parte, infine, dell'allora board di Atlantia, in qualità di consigliere indipendente.

L'arrivo del Ceo Andrea Mangoni completerà il nuovo board di Mundy's, il cui Presidente è Giampiero Massolo, mentre Alessandro Benetton ricopre l'incarico di Vice Presidente.

Performance Finanziaria Consolidata



Dati economico, finanziari e patrimoniali al netto del contributo di Autostrade per l'Italia (ASPI) ceduta a maggio 2022

La performance 2022 del Gruppo (Ricavi, EBITDA, risultato netto e FFO, al netto del contributo di ASPI, ceduta a maggio 2022), registra un significativo miglioramento rispetto al 2021 beneficiando del recupero del traffico nel comparto autostradale (+8% rispetto al 2021) e di quello aeroportuale (+119% rispetto al 2021). Il debito finanziario netto risulta pari a 19,7 miliardi di euro in riduzione di 10,2 miliardi di euro prevalentemente per gli incassi dalle cessioni di ASPI e Hochtief (rispettivamente 8,2 miliardi di euro e 0,6 miliardi di euro), per il contributo dell'FFO (3,1 miliardi di euro) al netto degli investimenti (1,3 miliardi di euro) nonché per l'incasso del credito regolatorio connesso alla concessione spagnola AP-7 di Abertis (1,1 miliardi di euro), effetti parzialmente compensati dai dividendi distribuiti a soci di Mundy's e a soci terzi (complessivamente pari a 1,2 miliardi di euro).

Performance Settori Operativi

		Ricavi	EBITDA	FFO	Investimenti	Debito finanziario netto
GRUPPO ABERTIS	2022	5.096	3.531	1.987	873	22.547
	2021	4.854	3.350	2.096	652	23.958
	Δ	242	181	-109	221	-1.411
	Δ%	5%	5%	-5%	34%	-6%
ALTRE ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE	2022	729	511	505	99	-7
	2021	569	402	386	74	100
	Δ	160	109	119	25	-107
	Δ%	28%	27%	31%	34%	n.s.
GRUPPO AEROPORTI DI ROMA	2022	664	300	255	215	1.195
	2021 ¹	528	262	282	175	1.672
	Δ	136	38	-27	40	-477
	Δ%	26%	15%	-10%	23%	-29%
GRUPPO AÉROPORTS DE LA CÔTE D'AZUR	2022	265	101	96	50	799
	2021	174	56	67	44	954
	Δ	91	45	29	6	-155
	Δ%	52%	80%	43%	14%	-16%
GRUPPO TELEPASS	2022	312	129	99	100	153
	2021	269	121	105	81	616 ²
	Δ	43	8	-6	19	-463
	Δ%	16%	7%	-6%	23%	-75%
GRUPPO YUNEX	2022	351	16	17	5	45
	2021	-	-	-	-	-
	Δ	351	16	17	5	45
	Δ%	-	-	-	-	-
MUNDYS E ALTRE ATTIVITÀ	2022	10	-90	104	5	-5.039
	2021	-3	-162	-18	7	2.575
	Δ	13	72	122	-2	-7.614
	Δ%	n.s.	-44%	n.s.	-29%	n.s.
TOTALE GRUPPO MUNDYS	2022	7.427	4.498	3.063	1.347	19.693
	2021	6.391	4.029	2.918	1.033	29.875
	Δ	1.036	469	145	314	-10.182
	Δ%	16%	12%	5%	30%	-34%

Dati economico, finanziari e patrimoniali al netto del contributo di Autostrade per l'Italia (ASPI) ceduta a maggio 2022

¹ Ricavi, EBITDA e FFO del 2021 includono il contributo ricevuto da ADR relativo al "fondo danni Covid" per i gestori aeroportuali (Legge 178/2020) per 219 milioni di euro

² Il debito finanziario netto al 31 dicembre 2021 è pari a 70 milioni di euro, escludendo 546 milioni di euro verso l'allora correlato gruppo Autostrade per l'Italia classificato nel 2022 come debito commerciale

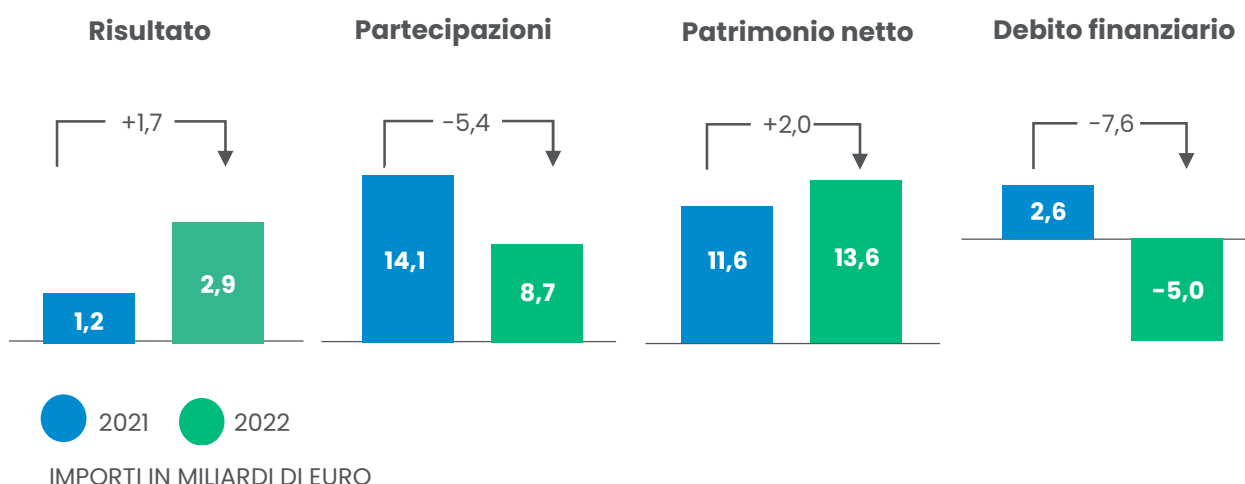
I risultati operativi del settore autostradale (gruppo Abertis e altre attività autostradali estere) beneficiano del maggior traffico (+8% rispetto al 2021), degli incrementi tariffari riconosciuti alle concessionarie, nonché del generale apprezzamento delle valute estere, sebbene siano negativamente impattati dalle variazioni di perimetro per la scadenza di alcune concessioni del gruppo Abertis in Spagna (nel corso del 2021) e in Cile (nel corso del 2022). Infine, il debito finanziario netto del gruppo Abertis si riduce di 1,4 miliardi di euro principalmente per l'incasso di una parte dei crediti regolatori vantati dalle società spagnole le cui concessioni sono scadute nel 2021.

Anche il settore aeroportuale beneficia di una decisa ripresa dei volumi di traffico rispetto al 2021 (+119%), sia per il gruppo Aeroporti di Roma che per il gruppo Aeroports de la Cote d'Azur, con un recupero complessivo di oltre il 70% dei livelli di traffico pre-crisi. Sui risultati incide inoltre il contributo di 219 milioni di euro relativo al "fondo danni Covid" per i gestori aeroportuali riconosciuto ad Aeroporti di Roma, iscritto nel 2021 tra i ricavi e incassato nel corso del 2022, contribuendo alla riduzione del debito finanziario netto unitamente al contributo positivo del valore di mercato degli strumenti finanziari derivati.

Nel 2022 è inoltre proseguita la crescita dei ricavi del gruppo Telepass per effetto dell'incremento dei ricavi tolling in Italia e per il miglioramento su tutte le linee di business, anche grazie alle maggiori attività promozionali e di pubblicità volti a consolidare la leadership nel mercato italiano e l'espansione nel mercato estero.

Sui risultati del 2022 contribuiscono infine sia il gruppo Yunex, limitatamente al solo secondo semestre per effetto dell'acquisizione perfezionata il 30 giugno 2022, che la capogruppo Mundys, che nel corso del 2022 ha ceduto le partecipazioni in Autostrade per l'Italia e Hochtief, per un incasso complessivo di 8,8 miliardi di euro.

Performance Finanziaria di Mundys S.p.A.



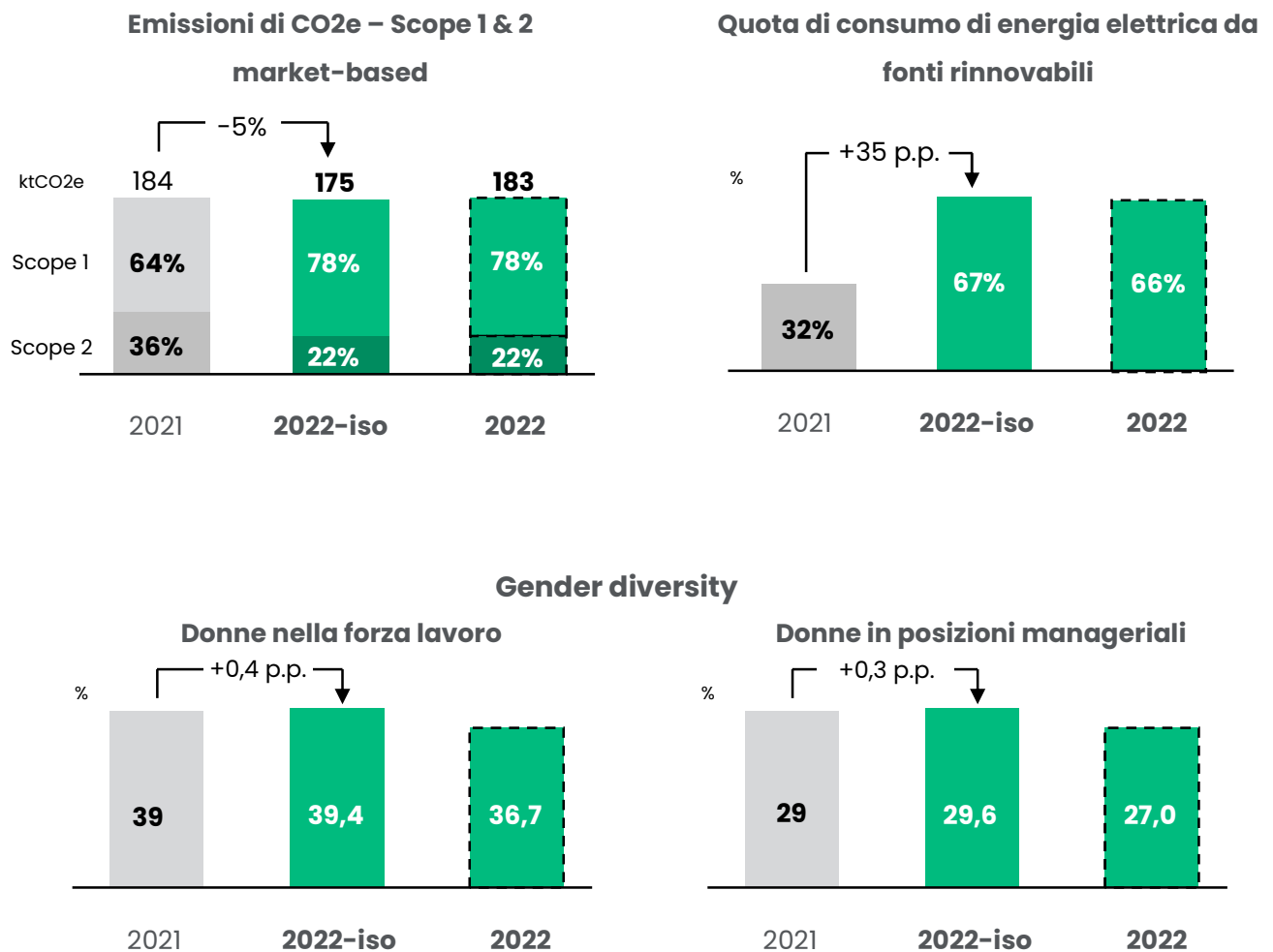
Mundys chiude il 2022 con un risultato positivo di 2,9 miliardi di euro, considerato anche l'effetto della plusvalenza netta sulla cessione di ASPI (2,8 miliardi di euro), in aumento di 1,7 miliardi di euro sul 2021 che includeva la plusvalenza per la cessione del 49% di Telepass (1,0 miliardi di euro).

Le partecipazioni si riducono di 5,4 miliardi di euro per le cessioni di ASPI (5,3 miliardi di euro) e Hochtief (0,8 miliardi di euro) parzialmente compensate dall'acquisizione di Yunex (0,7 miliardi di euro).

Il patrimonio netto chiude a 13,6 miliardi di euro, in aumento di 2 miliardi di euro.

Il debito finanziario netto chiude negativo per 5 miliardi di euro (3,5 miliardi di euro di debito lordo e 8,5 miliardi di euro di disponibilità liquide e mezzi equivalenti), in riduzione di 7,6 miliardi di euro per i proventi dalle cessioni di ASPI e Hochtief (complessivi 8,8 miliardi di euro) e i dividendi ricevuti da Abertis e dalle altre società partecipate (complessivi 0,4 miliardi di euro), in parte compensati dall'esborso per l'acquisizione di Yunex Traffic (0,9 miliardi di euro) e dalla distribuzione di dividendi agli Azionisti Mundys (0,6 miliardi di euro).

Performance Non Finanziaria



I principali indicatori di performance ambientale e sociale, a perimetro costante, fanno registrare nel 2022 progressi coerenti con gli obiettivi del piano di sostenibilità 2021-2023. In particolare, migliorano gli indicatori di decarbonizzazione per le emissioni di scope 1 e 2, anche a fronte di una sostenuta ripresa del traffico che ha comportato maggiori consumi energetici. Migliora il mix di genere con quasi il 30% di popolazione femminile nel management del Gruppo. Sono sostanzialmente stabili gli indicatori inerenti alla sicurezza sul lavoro, mentre sono in incremento le emissioni indirette di scope 3 rispetto al 2021, principalmente a causa dell'effetto dei lavori di costruzione e di manutenzione straordinaria in ambito autostradale e dell'incremento dei passeggeri in ambito aeroportuale.

Tali risultati si riflettono anche nel miglioramento dei rating ESG. Tra i miglioramenti ottenuti si segnalano la crescita ad AA nella valutazione di MSCI; il rating di Moody's ESG al massimo livello "Advanced"; la valutazione di Sustainalytics del rischio ESG a livello "Trascurabile"; il riconoscimento del livello di "Leadership" da parte di Carbon Disclosure Project, con rating A-, che attesta la solidità della strategia di transizione climatica del Gruppo.

Eventi successivi al 31 dicembre 2022

NUOVO STATUTO E UPSTREAM LOAN

Il 16 gennaio 2023, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di adottare il nuovo Statuto e di nominare, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025, il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale. Inoltre, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti tenutasi in pari data ha autorizzato ai sensi dell'art. 2358, comma 2, Codice Civile un'operazione finalizzata ad un prestito soci a favore di Schemaquarantadue S.p.A. fino a 8.225 milioni di euro, utilizzato per 8.200 milioni di euro.

VALUTAZIONE 5 STELLE SKYTRAX PER L'AEROPORTO LEONARDO DA VINCI DI FIUMICINO

Il 26 gennaio 2023, l'aeroporto di Fiumicino ha ottenuto le 5 stelle Skytrax, il massimo riconoscimento assegnato dall'organizzazione internazionale di rating del trasporto aereo per gli standard eccellenti nella qualità del servizio erogato ai passeggeri.

SUSTAINABILITY YEARBOOK E TOP RATED ESG COMPANIES LIST

A gennaio 2023, Mundys è stata inclusa nel Sustainability Yearbook 2023 di S&P Global, uno dei maggiori database globali sulla sostenibilità che include solamente il 9% delle migliori aziende valutate a livello globale tra oltre 7.800 in 61 settori, e nella Top Rated ESG Companies List 2023 stilata da Morningstar Sustainalytics, analizzando oltre 15.000 aziende in 41 settori. Si evidenzia inoltre che Abertis è stata valutata fra le migliori 50 aziende di quest'ultima classifica, venendo inserita nella Global Top 50 Best Rated Companies List 2023.

FUSIONE DI SCHEMAQUARANTADUE E DI SCHEMA ALFA IN MUNDYS

Il 15 febbraio 2023, il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Soci di Mundys S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione trilaterale inversa per incorporazione di Schemaquarantadue S.p.A. e di Schema Alfa S.p.A. in Mundys che comporterà, tra l'altro, l'adozione di un nuovo statuto all'esito della fusione.

UPGRADE DEL RATING DA CARBON DISCLOSURE PROJECT (CDP)

Il 15 febbraio 2023 Mundys ha ottenuto il rating A- da Carbon Disclosure Project (CDP), organizzazione internazionale che valuta la capacità di circa 19.000 aziende di attivare strategie virtuose sul fronte della lotta al cambiamento climatico e della tutela delle risorse naturali. Il rating della Società è dunque sensibilmente migliorato, rispetto al precedente "B", in una scala dove "D-" rappresenta il punteggio minimo e "A" il massimo.

AUTORITA' PER LA REGOLAZIONE DEI TRASPORTI – SISTEMI TARIFFARI AEROPORTUALI

L'Autorità di Regolazione dei Trasporti ("ART") in data 9 marzo 2023 ha pubblicato la delibera 38/2023 che introduce i nuovi modelli di regolazione per il settore aeroportuale applicabili a valere dal 1° aprile 2023 e con la quale è stata abrogata la Delibera 136/2020 e i modelli regolatori in essa previsti. Con riferimento ai gestori di aeroporti regolati con Contratti in Deroga, tra cui ADR, la delibera prevede che i nuovi modelli di regolazione dovranno essere recepiti in nuovi atti aggiuntivi stipulati tra concedente e concessionario.

ADR inoltre ha proposto ad ART la proroga delle tariffe vigenti anche per il 2023 (come già fatto per il 2022), con espressa tutela dei propri diritti nei giudizi in corso.

Per completezza di informativa si evidenzia che, in attesa della finalizzazione dell'intero processo di revisione dei modelli di regolazione e delle tariffe, rimangono tuttora pendenti i ricorsi di AdR innanzi ai Tribunali Amministrativi Regionali competenti avverso le delibere precedenti ART e il diniego di avvio di consultazione dell'utenza sui diritti aeroportuali espresso nel dicembre 2021.

Prevedibile evoluzione sulla gestione

Il cambio della denominazione sociale di Atlantia in Mundys segna un punto di svolta nel percorso di rinnovamento della Società e del Gruppo, confermando al contempo l'obiettivo di continuare a perseguire la crescita in Italia e all'estero, attraverso il progetto di una mobilità integrata e sostenibile.

Mundys punta a diventare in cinque anni il primo gruppo mondiale delle infrastrutture, investendo in innovazione e sostenibilità. La nuova compagine azionaria, sin dal lancio dell'offerta pubblica di acquisto ad aprile 2022, ha confermato la volontà di supportare Mundys in un percorso di crescita sostenibile e di lungo periodo, perseguendo le linee d'indirizzo individuate e offrendo ulteriore apporto di risorse e competenze affinché Mundys possa consolidare la propria leadership nel settore delle infrastrutture e della mobilità.

Nonostante il panorama globale del 2022 sia stato caratterizzato da un elevato grado d'incertezza determinato in primis dal conflitto in Ucraina, dalla conseguente crisi geopolitica e dagli squilibri negli approvvigionamenti energetici e di materie prime (in particolare in Europa), i dati di traffico del 2022 (+4% per il comparto autostradale e -30% per il comparto aeroportuale rispetto ai valori del 2019) confermano il miglioramento già registrato nel 2021. In particolare, si evidenzia sia la crescita del traffico autostradale a livelli superiori a quelli di pre-pandemia, sia una ripresa del traffico aeroportuale che, seppur ancora inferiore ai livelli del 2019, è risultata superiore alle aspettative di inizio anno 2022 a partire dalla stagione primaverile, anche per una rinnovata propensione al viaggio dei cittadini delle aree nuovamente soggette a libera circolazione post pandemia.

Per il 2023 si può quindi assumere un ulteriore progressivo miglioramento dei volumi di traffico, con un traffico autostradale in crescita rispetto al 2022 e un traffico aeroportuale in significativo recupero rispetto al 2022 sebbene ancora inferiore rispetto al 2019.

Sulla base delle previsioni di traffico e delle tariffe autostradali e aeroportuali approvate nei diversi Paesi in cui operano le società del Gruppo, per l'esercizio 2023 si prevedono ricavi consolidati e un EBITDA in progressiva crescita. È inoltre previsto che il debito finanziario netto a fine anno 2023 recepisca gli effetti attesi dalla fusione trilaterale inversa con le società controllanti Schema Quarantadue e Schema Alfa ed in particolare il consolidamento del debito contratto a supporto dell'offerta pubblica di acquisto.

Tuttavia, il perdurare del conflitto in Ucraina e in generale il clima di instabilità economica e finanziaria a livello internazionale, anche a seguito degli eventi che hanno interessato il sistema bancario statunitense ed europeo a marzo 2023, continuano a delineare uno scenario di incertezza per il prossimo futuro che potrebbe avere un impatto sulle previsioni illustrate. Le previsioni sono quindi da considerarsi come indicative e basate sulle ipotesi sopra riportate.

Proseguirà infine l'attuazione della roadmap di sostenibilità del Gruppo, tramite la realizzazione delle attività programmate per il conseguimento dei target a breve e medio termine, con particolare attenzione alle azioni di transizione energetica illustrate nel Climate Action Plan di Gruppo, approvato dall'Assemblea degli Azionisti ad aprile 2022, che mira a azzerare le emissioni dirette entro il 2040 e a ridurre quelle indirette lungo la catena del valore. La Società ha pubblicato in data 9 novembre 2022 il Framework di Finanza Sostenibile (Sustainability Linked Financing Framework) che rafforza ulteriormente la centralità dei temi ESG nella sua strategia di impresa.

Assemblea degli Azionisti di Mundys S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti di Mundys in sede ordinaria per il giorno 28 aprile 2023, oltre che per la citata nomina del Dr. Andrea Mangoni, per approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 di Mundys S.p.A. che riporta un utile di 2.862 milioni di euro ed esaminare la Relazione Annuale Integrata che include il bilancio consolidato e la dichiarazione non finanziaria al 31 dicembre 2022.

Altre informazioni

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Tiziano Ceccarani dichiara che, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, l'informativa finanziaria contenuta nel presente Comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e dalle scritture contabili.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2022, determinato come previsto negli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 pubblicati dall'ESMA, è pari a 21.634 milioni di euro (40.674 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

RISULTATI DI MUNDYS S.P.A.

I valori riportati all'interno del paragrafo "Performance Finanziaria di Mundys S.p.A." sono desunti dal progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 4 aprile 2022. L'indebitamento finanziario netto di Mundys S.p.A. al 31 dicembre 2022, secondo quanto richiesto dai citati Orientamenti pubblicati dall'ESMA, è negativo per 4.940 milioni di euro (positivo per 2.850 milioni di euro al 31 dicembre 2021).

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Si evidenzia inoltre che nel presente Comunicato, sono presentati Indicatori Alternativi di Performance (IAP) differenti da quanto previsto dagli IFRS vigenti e applicati nel bilancio consolidato e separato di Mundys, calcolati secondo le usuali prassi di mercato, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria e patrimoniale della Società e del Gruppo.

Gli IAP non hanno subito variazioni rispetto a quelli presentati nella Relazione Annuale Integrata al 31 dicembre 2021. Per un dettaglio delle note metodologiche di elaborazione degli stessi si rinvia alla Relazione Annuale Integrata 2022, che sarà pubblicata nei termini previsti dalla normativa vigente.